



Lavoro e territorio al centro di un dibattito aperto nella biblioteca comunale

Caulonia guarda allo sviluppo

Si è parlato di un progetto per far fronte al problema occupazione

di ILARIO CAMERIERI

CAULONIA - Lavoro e territorio sono stati argomento di una affollata assemblea svoltasi nella sala della biblioteca comunale di Caulonia Marina. Nell'occasione è stato presentato un progetto ipotizzante "reali opportunità di sviluppo per il tessuto sociale, economico e culturale territoriale porre in essere processi di definizione strategica coerenti con il territorio".

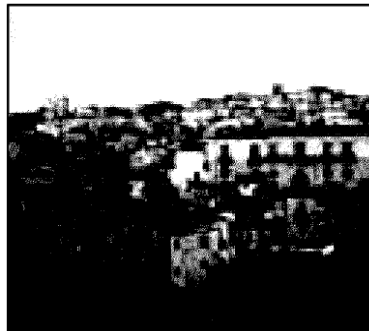
Ha introdotto i lavori Lino Dimasi, vice sindaco di Caulonia. Tra i presenti, il presidente del Ccc, Vincenzo Amarello, ed Enzo Rullo, consigliere comunale a Caulonia e presidente dell'Associazione "Uovo". Il progetto è frutto di un lavoro in sinergia tra l'ente locale e la

Fondazione Field, sintesi di un'intensa attività sviluppata nel periodo novembre-dicembre 2010 tra le due istituzioni con la interlocuzione dei competenti dipartimenti regionali.

Il progetto riassume l'idea progettuale dell'amministrazione comunale che vuole fare fronte al fabbisogno occupazionale, mettendo a disposizione di possibili percorsi imprenditoriali/occupazionali, beni di proprietà comunale (terreni, fabbricati, laboratori artigianali, ec.).

Il progetto ha preso avvio dalla procedura d'urgenza attivate dal Governo per la sistemazione e la gestione dei migranti in regime emergenziale. Il progetto evidenzia le potenzialità rappresentate dalla coesione sociale, dall'integrazione dei migranti, dal contrasto allo spopolamento delle aree marginali.

Quindi, attivazione di laboratori si sartoria, falegnameria, bottega equa e solidale, cucina etnica, produzione di agrumi ed olio, messa in coltura di oltre duecento ettari di bosco. Perché il progetto abbia corso, l'ente locale è pronto all'immediato sostegno alla costituzione di cooperative mediante erogazione di fondi per costi legali e per un fondo di garanzia. Il sindaco, Ilario



Caulonia centro

Ammendolia, alla domanda se a Caulonia è possibile trasformare l'accoglienza, che in altri posti rappresenta un problema, in opportunità di sviluppo si è detto ottimista, possibilista. Perché "bisogna non rassegnarsi o pensare di risolvere il problema occupazione-sviluppo in solitudine.

L'amministrazione comunale da sola può fare poco, ma se facciamo rete, se attiviamo i meccanismi della crescita civile e sociale i risultati non tarderanno a venire". Cosa si impegna a fare il comune? «Noi possiamo mettere a disposizione ciò che abbiamo - continua il sindaco Ilario Ammendolia - Intanto il patrimonio comunale: boschi, edifici in disuso, risorse umane e le poche risorse finanziarie di cui dispone l'ente.

Inoltre, i laboratori creati per i cittadini stranieri ospiti; una vasta disponibilità di risorse umane e di competenze in cerca di lavoro».

